

European IST Conference,
15-17 June 2016, Cologne/Germany

"Towards High Quality in KA1 Mobility Projects for School Education Staff
- a Dialogue between National Agencies, Course Providers and Schools"

Resoconto del Dirigente Luigi A. Macrì
Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" - Catanzaro

Il convegno ha visto coinvolti, in un dialogo positivo, basato sulle esperienze concrete di ognuno di noi, le agenzie nazionali di Erasmus plus, le organizzazioni che forniscono i corsi e le Scuole.

Sono stati presenti rappresentanti di n.21 nazioni, con n.23 rappresentanti delle Scuole Europee, n. 21 fornitori di corsi e n.27 rappresentanti delle agenzie nazionali.

L'evento è stato ben coordinato da Stephen Schaaf dell'Agenzia Nazionale della Germania, paese ospitante.

Dopo l'introduzione di Stephen Schaaf, il convegno è partito con la relazione della rappresentante della commissione europea e, di seguito, la rappresentante di European Schoolnet che ha presentato la struttura del portale School Education Gateway.

I lavori sono stati articolati in momenti plenari e in gruppi di lavoro; il primo giorno si sono incontrati i rappresentanti delle Scuole e i fornitori di corsi, da una parte e, dall'altra, i rappresentanti delle Agenzia Nazionali; il secondo giorno gli incontri hanno visto l'attivazione di focus group su temi specifici come l'apprendimento delle lingue, media e internet, metodologia e didattica, cittadinanza europea, etc. .

Nei due giorni, dopo i forum group tematici e per tipologia dei partecipanti, c'è sempre stato un ritorno in plenaria.

I rappresentanti delle agenzie "*fornitori di corsi*" hanno avuto un ruolo importante nei lavori poiché hanno coordinato diversi momenti sia in plenaria che nei forum tematici.

Dalle presentazioni e dagli interventi di ognuno di noi, e dall'elenco dei partecipanti non è emerso, in modo esplicito, la presenza di altri dirigenti scolastici. La definizione univoca, sugli elenchi forniti dall'organizzazione, per tutti i rappresentanti delle Scuole è stata quella generica di "*school leader/coordinator of mobility project*".

Tra tutti coloro con i quali ho interagito, anche in momenti informali, nessuno ha dichiarato di essere dirigente di una Scuola, sebbene abbia incontrato anche un responsabile amministrativo.

Gli aspetti utili e positivi:

- a) E' indubbio che in un contesto internazionale gli stimoli sono stati molteplici; abbiamo trovato uno spirito collaborativo nonché l'opportunità di attuare validi approfondimenti sui temi proposti;
- b) Positiva la possibilità di interagire con i "*fornitori di corsi*" che sono essenziali nell'unire, in modo efficace per un'adeguata ricaduta o "*impact*", la loro offerta formativa con le esigenze delle Scuole;
- c) Ottima l'idea emersa di fornire a posteriori, a conclusione di ogni corso, la modalità di una valutazione "*five stars rating*".

Gli aspetti problematici e di criticità:

- a) Necessità di un sempre maggiore approfondimento sulla ricaduta dei corsi nelle Scuole e di un legame sempre più stretto tra le esigenze delle stesse, nella logica del miglioramento continuo, e i "*fornitori di corsi*"; i corsi dovrebbero essere modellati con l'individuazione di azioni e compiti, *tasks* specifici, da proporre e attuare ritornando nelle proprie scuole;
- b) Necessità di tenere al centro, nell'azione di definizione e strutturazione dei corsi, i concetti di competenza con particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza europea (in un forum sulla cittadinanza ho sottolineato l'importanza di tale aspetto spesso trascurato anche nelle nostre Scuole);
- c) Evidenziare in modo più chiaro, nei documenti consegnati ad ogni partecipante, il ruolo che lo stesso svolge nel proprio contesto;
- d) Maggiore definizione ed in tempo utile (almeno due settimane prima) degli argomenti da trattare nei forum;
- e) Migliorare la sistemazione in Hotel che è stata accettabile e centrale ma, ritengo, non proprio adeguata ad un convegno internazionale promosso dalla commissione europea.

Il Dirigente

(Prof. Luigi A. Macri)